



CITTA' DI CARIGNANO

PROVINCIA DI TORINO

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 46

OGGETTO:

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaquindici** addì **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE** nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
COSSOLO Marco	Sindaco	Sì
FERAUDO Miranda	Vice Sindaco	Giust.
ALBERTINO Giorgio	Assessore	Sì
NELINI Mario	Assessore	Sì
PAPA Tonino	Assessore	Sì

Totale Presenti:

4

Totale Assenti:

1

Assiste alla seduta il Segretario comunale **dott. Ezio CAFFER**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “processo di razionalizzazione” che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni,
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti,
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni,
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica,
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Visto che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti, la quale (“a consuntivo”) deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013);
- l'allegato Piano è stato elaborato dal segretario comunale senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune.

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i..

Ritenuto di approvare e fare proprio il suddetto Piano e, esercitando la funzione “propositiva” di cui all'art. 48 co. 2 del TUEL, di invitare il Sindaco a sottoporlo al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

Dato atto al segretario comunale di aver curato personalmente la stesura della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

Vista la proposta n. 65 dell'Area Ammini in merito all'argomento;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate;
3. di invitare il Sindaco a sottoporre il Piano al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

4. di inviare alla SMAT la richiesta relativa alla formulazione di una proposta di razionalizzazione che rispetti i “criteri e oneri” di cui all’allegato piano operativo di razionalizzazione della società partecipate.

Successivamente, su proposta del Presidente, ex art. 134, comma 4 del T.U. di cui al D. Lgs. 267/2000, al fine di dare immediata attuazione al presente atto non appena pubblicato all’Albo Pretorio.

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi espressi in forma palese.

DELIBERA

- rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL SINDACO
F.to COSSOLO Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Ezio CAFFER

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Carignano, li _____

Il Segretario Comunale
dott. Ezio CAFFER

Rep. N. _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato per 15 giorni consecutivi dal 22/04/2015 all'Albo Pretorio del Comune (art. 124, c. I, D.Lgs. n. 267/2000) ed elencato in nota trasmessa ai capigruppo consiliari (art. 125 del medesimo T.U.).

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Ezio CAFFER)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno _____ perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3° del D.Lgs. n. 267/2000);
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4° del D.Lgs. n. 267/2000)

Carignano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Ezio CAFFER